

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 14/11/2005 alla Provincia di Asti dalla Ditta Dierre S.p.A. Divisione Tredi per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Villanova d'Asti (AT) ad uso civile. Codice Utenza AT10513.

Determinazione Dirigenziale n. 4121 del 26/08/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

- (omissis) -

determina

- 1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Dierre S.p.A. Divisione Tredi la derivazione di 3 l/s massimi e 6000 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Villanova d'Asti (AT) per uso civile;
- 2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 128,25 per l'annualità 2010, relativo alla suindicata concessione e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;
- 3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

DISCIPLINARE

- (omissis) -

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

- (omissis) -

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo